



Decreto Dirigenziale n. 353 del 09/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO IN NAPOLI ALLA VIA CASERTA AL BRAVO N. 218 (OGGI STRADA PROVINCIALE DI CASERTA, 218) DITTA HILTRON S.R.L. PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONI ELETTRONICHE, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 DEL D.LGS 152/2006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Società HILTRON Srl con sede operativa in Napoli alla via Caserta al Bravo, 218 (oggi Strada Provinciale di CASERTA, 218), ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. lgs. n. 152/2006, per l'attività "Produzioni elettroniche", ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come *"Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500K/g" con utilizzo di K/g 120 di granuli di plastica ABS, totali. Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30K/g. "con utilizzo di 2 K/g., inchiostro ELKEM ELV13, "Saldatura di oggetti e superfici metalliche."*
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 14/09/2005 con n. 751369. ai sensi del DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/91 reiterata in data 16/03/2010 con prot. 237011 ai sensi della parte V del D.lgs 152/06, e' stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative,,

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 17/03/10 e conclusa in data 30/06/10 i cui verbali si richiamano:

a1 L'ARPAC ha espresso parere favorevole prescrivendo che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza annuale e la soluzione di abbattimento, contenuta nello scrubber ad acqua, dovrà essere analizzata con cadenza bimestrale.

a.2 L'ASL NA 1 in data 18/06/10 con prot. 1760 ha espresso parere favorevole igienico sanitario .

- a 3 Il Comune con nota del 29/06/10 prot. 350/ us ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere perché la società non ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale;

a 4 La Società è stata invitata a produrre la documentazione al Comune e quest'ultimo ad esprimere il proprio definitivo parere entro 20 gg. dal ricevimento della stessa.

- a 5 Ai sensi dell'art. 14 quater, comma 7 L 241/90 si considera acquisito l'assenso della provincia;

CONSIDERATO che il Comune di Napoli con prot. n°945/us del d el 30/11/2010 ha espresso parere favorevole

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostatici correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2. del D.lgs. 152/2006, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito in NAPOLI alla via Caserta al Bravo,218 (oggi Strada Provinciale di Caserta, 218) della Ditta HILTRON S.R.L. alle emissioni in atmosfera, per l'attività di **Progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche** ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come ***“Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie non superiore a 500 Kg/g. , con utilizzo 120 Kg/g di granuli di plastica ABS totali,Tipografia ,litografia,serigrafia,con utilizzo di prodotti per la stampa(inchiostri, vernici e similari) giornalieromassimo complessivo non superiore a 30 Kg//g, con utilizzo di 2 Kg/g di Inchiostro ELKEM ELV 13, E “Saldatura di oggetti e superfici metalliche.i.”;***

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- 1) autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, lo stabilimento sito in NAPOLI alla via Caserta al Bravo,218 (oggi Strada Provinciale di Caserta, 218) della Ditta HILTRON S.r.l. alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **Progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come ***“Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie non superiore a 500 Kg/g. , con utilizzo 120 Kg/g di granuli di plastica ABS totali,Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg//g con utilizzo di 2 Kg/g di Inchiostro ELKEM ELV 13, E “Saldatura di oggetti e superfici metalliche.”, così come di seguito specificato:***

PUNTI DI EMISSIONI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Portata Nmc/h	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	ESTRUSIONE	POLVERI TOTALI	< 0.1	2.734	<0.27	ABBATTITORE AD ACQUA TIPO SCRUBBER
	SALDATURA	PIOMBO	<0.1		<0.27	
	SERIGRAFI A	STAGNO	<0.1		<0.27	
		PROPANOLO	<0.1		<0.27	
		IDROCARBURI (COME N-ESANO)	1.3		3.6	

2. obbligate la ditta

all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza ANNUALE e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la soluzione di abbattimento dovrà essere analizzata con cadenza bimestrale.
- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

3.1l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla Ditta HILTRON S.r.L

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di NAPOLI, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 centro e all'ARPAC;

9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi